

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO AREA FUNZIONARI – POSIZIONE ECONOMICA C1 – FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto con contratto a tempo pieno e indeterminato Area Funzionari del CCNL “Funzioni Centrali” corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, profilo professionale funzionario amministrativo.

Il Consiglio dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza (di seguito definito anche soltanto l’*Ordine* o l’*Ente* o l’*Amministrazione*):

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il D.P.R. 09 Maggio 1994, n. 487 “*regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto il Decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento UE 2016/679 c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*);
- Visto il Decreto legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e norma dell’Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246*”;
- Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;
- Visti gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visti la Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed il regolamento D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull’esonero dall’imposta di bollo per le

domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;

- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro "*Funzioni Centrali*", in combinato disposto con il contratto collettivo nazionale di lavoro "*Enti Pubblici non Economici*";
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine del 09/11/2022 con la quale sono stati approvati il piano di fabbisogno del personale 2022-2024 e la pianta organica dell'Ente, successivamente approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in data 16/11/2022 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404;
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine adottata nell'adunanza del 19/12/2022, con la quale il Consiglio ha, tra l'altro, statuito di dare copertura a n. 1 (uno) posto con contratto a tempo pieno e indeterminato Area Funzionari del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, profilo professionale funzionario amministrativo;

considerato che

- con comunicazione n. prot. 1556 del 21/12/2022, spedita per il tramite del portale PoliS di Regione Lombardia, il Consiglio dell'Ordine ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- con comunicazione del 22/12/2022 PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, ha reso nota al Consiglio dell'Ordine l'assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;
- in ogni caso sono trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;
- l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, stabilisce che "*fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- l'Ordine intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, prevista dal sopra ricordato art. 3 comma 8 Legge n. 56/2019;

APPROVA

Il seguente bando di concorso

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto con contratto a tempo pieno e indeterminato Area Funzionari del CCNL “Funzioni Centrali” corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, profilo professionale funzionario amministrativo.

Art. 1 - Posto a concorso

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per personale da assumere con contratto di lavoro a tempo pieno di durata indeterminata, con patto di prova di quattro mesi, per la copertura di n. 1 (uno) posto dell'Area Funzionari del CCNL “Funzioni Centrali” corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, profilo professionale funzionario amministrativo, addetto alla gestione degli adempimenti dell'Ordine, con sede di lavoro a Monza.

Il funzionario amministrativo svolgerà in particolare: attività di segreteria del Consiglio per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ordine, con particolare riferimento alla ordinaria attività del Consiglio e delle Commissioni istituzionali; predisposizione di relazioni, di proposte regolamentari, circolari, linee guida da sottoporre al Consiglio; gestione degli adempimenti degli albi e dei rapporti con il Consiglio Nazionale e gli altri enti; attività di segreteria del Consiglio di Disciplina; supporto e verbalizzazione dei lavori degli organi collegiali e disciplinari; gestione della privacy – GDPR; supporto alle procedure della trasparenza e dell'anticorruzione ed alle procedure del diritto di accesso; supporto alle attività di programmazione; gestione dei contenuti del sito istituzionale; elaborazioni ed analisi statistiche.

Art. 2 - Requisiti richiesti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
- b) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Iscrizione nelle liste elettorali;
- e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) Idoneità fisica all'impiego; l'Ordine si riserva la facoltà di accertare con visita medica l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale richiesto;
- g) assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- i) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati

dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

j) adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando;

k) titolo di studio Laurea Magistrale o a ciclo unico appartenente ad una delle seguenti classi: LMG01-Giurisprudenza; LM52-Relazioni internazionali; LM59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM62-Scienze della politica; LM63-Scienze delle pubbliche Amministrazioni; ovvero titoli equiparati e/o equipollenti secondo la normativa vigente ovvero diploma di laurea (DL) secondo il previgente ordinamento equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora detto titolo di studio sia stato conseguito all'estero. Tutti i suddetti requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Ente può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione – da redigere in base allo schema allegato al presente bando – i candidati, sotto propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; indirizzo di residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;

b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì:

- dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame;

c) di non avere riportato condanne penali e di non avere o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;

d) di godere dei diritti civili e politici e di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

e) di non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato D.P.R. n. 3/1957, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- f) di essere in possesso dei requisiti di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) di possedere il titolo di laurea richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la relativa votazione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
- i) di conoscere la lingua inglese, allegando eventuali certificati;
- j) le eventuali informazioni utili ai fini della valutazione dei titoli posseduti, tra cui:

-i titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, precisando l'Ente presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione ritenuta utile;

-i periodi di attività lavorativa (titoli di servizio) svolti, sia a tempo determinato che indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione o altro soggetto, con contratto di lavoro subordinato, indicando la data di inizio del rapporto nonché quella di fine rapporto, la qualifica, la categoria ed il profilo professionale ricoperti nonché l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto ed ogni ulteriore elemento ritenuto utile;

-in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta;

-l'eventuale godimento di periodi di aspettativa per i quali non viene maturata l'anzianità di servizio, indicando precisamente le date di inizio e termine dei suddetti periodi;

-eventuali altri titoli (titoli vari) da far valere ai fini della valutazione di cui al successivo art.11;

k) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, nonché eventuali altri titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina previsti dalla normativa vigente. I suddetti titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

l) di essere consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire il regolare svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, deve specificare nella domanda di ammissione al concorso la richiesta di eventuali misure

dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi occorrenti, anche in cumulo tra loro, in funzione delle proprie esigenze. Le necessità in relazione alle quali tali misure sono richieste devono essere documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso. L'adozione delle misure è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto anche delle misure individuate agli artt. 3, 4 e 5 del d.m. 9 novembre 2021.

Alla domanda devono essere allegati:

- curriculum vitae aggiornato dettagliato in formato europeo, datato e firmato;
- copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento di € 10,00, quale contributo forfettario non rimborsabile alle spese di segreteria ed amministrative della procedura concorsuale, fissato con delibera del 19/12/2022 dell'Ordine – da effettuarsi mediante PagoPA emesso da *Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza*. A tal proposito, per ricevere l'avviso di pagamento è necessario contattare la segreteria dell'Ordine (e-mail segreteria@ordinearchitetti.mb.it), specificando *Cognome - Nome - Codice Fiscale - e-mail* del candidato.

Qualora le autocertificazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso non fossero redatte secondo le modalità indicate nel presente articolo, le stesse non avranno effetto alcuno ai fini del presente concorso.

L'omissione e l'incompletezza, anche parziali, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta, costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione al concorso dei candidati ammessi sono trasmesse all'apposita Commissione esaminatrice per l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta e orale, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria di merito.

Art. 4 - Termine e modalità per la presentazione della domanda

I candidati devono indirizzare la domanda di ammissione al concorso al Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, Via B. Zucchi 25, 20090 Monza (MB).

Le domande redatte in lingua italiana ed in carta semplice, utilizzando unicamente il modulo prestampato allegato al presente bando (Allegato 1), dovranno pervenire al Consiglio dell'Ordine degli Architetti e Paesaggisti della Provincia di Monza e della Brianza, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione nella

“Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed esami” dell’avviso di indizione del presente bando di concorso.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

La domanda, redatta in base allo schema contenuto nell’allegato al presente bando e trasmessa esclusivamente con le modalità di cui al presente articolo, è valida, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell’art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, “Codice dell’Amministrazione Digitale”:

a) se sottoscritta mediante una delle forme di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005;

b) se sottoscritta e presentata unitamente alla copia libera di valido documento d’identità;

c) se trasmessa dal candidato dal proprio domicilio digitale (purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato). In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell’articolo 47 del Codice Civile.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l’esclusione dalla selezione.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale il bando sarà reso altresì disponibile sul sito web dell’Ordine all’indirizzo <http://www.ordinearchitetti.mb.it>.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità (non sono ammesse domande presentate in forma diversa):

1) Mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo **oappc.monzabrianza@archiworldpec.it**, con indicazione nell’oggetto, della dicitura “Concorso pubblico per titoli ed esami – Area Funzionari – C1”. L’omissione di tale indicazione nell’oggetto comporta l’inammissibilità della domanda.

La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale ed intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso.

In questo caso, per la ricezione farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna nella casella PEC dell’Ordine, fermo restando che il partecipante dovrà inviare la PEC richiedendo la ricevuta di consegna “estesa” o “completa” al momento di invio del messaggio PEC. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e completa di una copia del documento di identità, insieme ad ogni altro documento da allegare, dovrà essere inviata esclusivamente in formato PDF.

La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 24.00 del termine utile ed è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal *provider* dell’Amministrazione ricevente.

2) Mediante spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa, contenente all’esterno la dicitura “Concorso pubblico per titoli ed esami – Area Funzionari – C1” alla segreteria del Consiglio dell’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, Via B. Zucchi n° 25 – 20090 Monza (MB). In questo caso per la data di ricezione farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante. L’Ordine non assume alcuna responsabilità in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, o per la mancata restituzione dell’avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tutti i casi di ritardo nella presentazione della domanda agli uffici del Consiglio dell’Ordine, quale ne sia la causa ed anche se non imputabile al candidato, si determina la inammissibilità al concorso.

3) Mediante consegna a mani, con deposito della busta chiusa contenente all’esterno la dicitura: “Concorso pubblico per titoli ed esami – Area Funzionari – C1” nella segreteria del Consiglio dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, Via B. Zucchi n° 25 – 20090 Monza (MB), in orari di apertura degli uffici. In questo caso la data di ricezione della domanda sarà comprovata

dal timbro e dalla data apposti dagli uffici dell'Ordine al momento della consegna. Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo del candidato al quale devono essere trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ordine eventuali variazioni del proprio recapito.

Non sono ammesse domande in lingua straniera.

Le domande inviate con altra diversa modalità rispetto a quelle sopra descritte, con l'impiego di casella PEC non intestata personalmente al candidato, ovvero da una casella di posta elettronica non certificata, saranno dichiarate inammissibili.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti dell'Ordine.

Art. 5 - Esclusioni dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

L'Ordine procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Sono esclusi:

- I candidati che hanno spedito o presentato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 4;
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa o che non hanno allegato copia del valido documento di identità;
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione non completamente compilata;
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione senza aver riportato l'intero elenco contenuto nel modulo allegato al presente bando;
- I candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione mediante mezzi diversi da quelli espressamente indicati nell'art. 4;
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Ordine comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art. 6 - Quota di riserva volontari FF.AA. – D.Lgs. 66/2010

Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento del concorso, la valutazione delle prove e l'attribuzione dei punteggi ai candidati, il Consiglio dell'Ordine si avvarrà di una Commissione esaminatrice. La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel rispetto dei principi e dei criteri di nomina di cui agli artt. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Fatta salva la facoltà di fissare preventivamente ulteriori criteri di valutazione, la Commissione esaminatrice dovrà utilizzare i seguenti criteri di valutazione delle prove concorsuali:

- Conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- Dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari e nel farne applicazione ai casi concreti;

- Conoscenza approfondita del ruolo degli Enti-Ordini professionali e riferimento sia alla normativa che li regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone;
- Possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- In particolare, con riferimento alla prova scritta, è elemento fondamentale ai fini di una positiva valutazione che il candidato dimostri una buona e corretta conoscenza della lingua italiana, sia sul piano ortografico che sintattico, con capacità di sviluppo formale, logico ed organico del testo.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Art. 8 - Eventuale prova preselettiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di **30 (trenta) unità**.

Per l'organizzazione logistica delle prove di preselezione l'Ente si riserva di affidarsi ad un fornitore esterno. Per l'espletamento della preselezione, l'Amministrazione può avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale; la prova preselettiva può essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.

In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si saranno collocati entro i primi **20 (venti) posti**, compresi i candidati classificati ex aequo.

La pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine della data e del luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del precedente art. 5, sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti ex artt. 2 e 3 per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test con domande a risposta multipla, una sola delle quali esatta, da completare nel tempo massimo di 30 minuti sulle stesse materie oggetto delle prove successive di cui all'art. 10 punti a) e b) (prova scritta e prova orale).

Tale prova preselettiva non costituisce prova di esame e pertanto il relativo punteggio non sarà sommato a quello delle successive prove e non sarà preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, sarà reso noto esclusivamente ai candidati che l'avranno superata, a mezzo raccomandata A.R. o PEC contenente anche l'indicazione del luogo e della data di espletamento della successiva prova scritta.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, si renda necessario rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso sul sito internet dell'Ordine che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di svolgimento della preselezione, nel giorno e nell'ora indicati, comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i concorrenti devono essere muniti di idoneo e valido documento di identificazione.

Art. 9 – Calendario delle prove

La data, l'orario ed il luogo di svolgimento della prova scritta del concorso saranno comunicate personalmente a ciascun candidato ammesso, anche a seguito del superamento dell'eventuale prova preselettiva, mediante lettera raccomandata A/R o, ove il candidato abbia scelto tale modalità di inoltro della domanda di partecipazione al concorso, mediante posta elettronica certificata (proveniente dall'indirizzo oappc.monzabrianza@archiworldpec.it), all'indirizzo PEC indicato nella domanda di

ammissione, almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio delle prove.

La mancata ammissione al concorso per difetto dei requisiti di partecipazione sarà parimenti comunicata a ciascun candidato non ammesso con i predetti mezzi di trasmissione.

L'avvenuta ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta ed il punteggio di valutazione dei titoli, oltre che con l'indicazione di data, orario e luogo di svolgimento della prova orale, sarà comunicata a ciascun candidato ammesso almeno **20 (venti) giorni** prima dell'inizio delle prove, con le medesime modalità indicate per la comunicazione di data, luogo e orario di svolgimento della prova scritta del concorso.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da:

- mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC utilizzato dal candidato per trasmettere la domanda;
- fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 10 - Svolgimento del concorso – prove di esame

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 per l'eventuale prova preselettiva, il concorso è articolato in una prova scritta ed in una prova orale.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 16 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Le prove del concorso si svolgeranno presso la sede dell'Ordine, salvo diversa sede che sarà comunicata tempestivamente, a seconda delle domande che perverranno, secondo le seguenti modalità:

a) Prova scritta

La prova scritta, di contenuto teorico-pratico, avrà durata di almeno un'ora e consisterà in quesiti a risposta sintetica nelle seguenti materie:

- Ordinamento delle professioni intellettuali e struttura professionale degli ordini professionali;
- Normativa vigente sull'esercizio della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore in Italia, compresa quella riguardante il regime fiscale e la previdenza e assistenza sanitaria;
- Deontologia e procedimenti disciplinari, normativa sul procedimento amministrativo, privacy, P.A. digitale, formazione professionale continua;
- Gestione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni;
- Elementi di diritto pubblico con conoscenza della disciplina dell'Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni.

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento della prova scritta.

b) Prova orale

La prova orale è finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico professionali necessari per il profilo professionale.

La prova consisterà in un colloquio sulle materie indicate per la prova scritta, nonché in nozioni di cultura generale.

Nel corso della prova orale è altresì valutata – eventualmente anche mediante lo svolgimento di esercizi pratici – la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il possesso, da parte del candidato, delle nozioni di informatica potrà essere accertato

anche mediante lo svolgimento di prove e/o esercitazioni su personal computer, finalizzate ad accertare la capacità di navigare sul web e la conoscenza dei principali software applicativi di Word, Excel, Outlook, Power Point oltre che dei software di gestione dell'albo professionale e della formazione e tenuta della contabilità finanziaria.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 16 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

c) Documenti di identificazione richiesti per la partecipazione al concorso

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

d) Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove

i. Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito comunicare con altri candidati né utilizzare alcun materiale di supporto.

ii. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati né consultare carte, appunti o qualsiasi pubblicazione.

iii. Durante le medesime prove non sono ammessi altresì, telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi idonei alla comunicazione elettronica e navigazione internet.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.

I candidati che per motivi di lavoro necessitano di un attestato di partecipazione alle prove di esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Per quanto non previsto dal presente bando in merito allo svolgimento delle prove si fa rinvio alle regole generali di cui al D.P.R. n. 487/1994.

Art. 11 - Valutazione delle prove e dei titoli - Attribuzione dei punteggi

La Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** per ciascuna delle prove previste.

Nel ripartire il suddetto punteggio per ciascuna prova e fatta salva la facoltà di fissare preventivamente ulteriori criteri di valutazione, la Commissione esaminatrice dovrà utilizzare i seguenti criteri:

- Conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- Dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari e nel farne applicazione ai casi concreti;
- Conoscenza approfondita del ruolo degli Enti-Ordini professionali e riferimento sia alla normativa che li regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone;
- Possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- In particolare, con riferimento alla prova scritta, è elemento fondamentale ai fini di una positiva valutazione che il candidato dimostri una buona e corretta conoscenza della lingua italiana, sia sul piano ortografico che sintattico, con capacità di sviluppo formale, logico ed organico del testo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma tra la votazione conseguita nella prova scritta, la votazione conseguita nella prova orale ed il punteggio spettante per i titoli.

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in **10,00 punti** così distribuiti:

a) titolo di studio superiore a quello obbligatorio per l'ammissione al concorso: **1,00 punto** punteggio massimo;

b) titoli di servizio: **8,00 punti** punteggio massimo:

– **n. 1,00** punti per ogni anno di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di

qualunque tipologia, svolta presso Ordini professionali in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale;

– **n. 0,5** punti per ogni anno di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, in posizione amministrativa prestata in favore di enti pubblici non economici o di fondazioni facenti capo ai predetti enti.

Il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero. Il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari: 1,00 punteggio massimo:

– per corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: **0,5 punti** per ogni attestato di corso;

– per ogni attestato di corso specializzato nella lingua inglese: **0,5 punti**.

La Commissione esaminatrice, dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati valuterà i titoli di cui al presente articolo.

La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale verrà stilata la graduatoria di merito.

Art. 12 - Graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma:

- dei voti riportati nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del punteggio complessivo dei titoli.

Ai fini della graduatoria finale saranno altresì valutati i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art. 5 commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni e/o da altre previsioni normative vigenti, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il Consiglio dell'Ordine approva la graduatoria finale del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego e conseguentemente dichiara il vincitore del concorso stesso.

In caso di rinuncia del vincitore, l'Ordine si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto reso disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di due anni**.

La stessa viene esposta nella bacheca dell'Ente e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ordine <http://www.ordinearchitetti.mb.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Concorso".

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Art. 13 - Nomina in prova ed assunzione a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso è nominato in prova nel profilo professionale funzionario amministrativo, Area Funzionari del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, con diritto al trattamento economico di qualifica e con riserva dell'Ordine di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'accettazione della nomina in prova non può essere in alcun modo condizionata.

La nomina e la data della presa di servizio sono comunicate al vincitore mediante lettera raccomandata A/R oppure messaggio di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo

indicato nella domanda di ammissione, intestato al candidato.

Il vincitore della selezione sarà invitato a presentarsi presso la sede dell'Ordine entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed a pena di decadenza dei diritti conseguiti, munito di carta d'identità e codice fiscale, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale rinuncia alla nomina.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata dall'Ordine determina la cessazione del diritto alla stipulazione del contratto ovvero la risoluzione dello stesso, con facoltà dell'Ordine di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria finale.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il periodo di prova ha la durata di 4 (quattro) mesi. Il vincitore nominato in prova che avrà compiuto il periodo di prova con esito positivo è assunto a tempo pieno indeterminato e collocato nel profilo professionale di funzionario amministrativo, Area Funzionari del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica C1, con diritto al trattamento economico di qualifica.

E' facoltà dell'Ordine sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso al fine di verificare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. È annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

Art. 14 - Termine procedura concorsuale e responsabile del procedimento

La durata concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo per legge ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. 487/1994.

L'Unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi della suddetta legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Presidente pro tempore dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza.

Art. 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento Ue 2016/679, c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e detenuti presso la sede dell'Ente per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati –eventualmente anche da parte di soggetti terzi –presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla

valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Monza e della Brianza, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Via B. Zucchi n. 25 Monza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.

Le graduatorie, approvate dagli organi competenti in esito alla selezione, verranno diffuse mediante pubblicazione attraverso il sito internet www.ordinearchitetti.mb.it.

L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti indicati di seguito: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al concorso, diverse da quelle di cui al precedente art. 9, sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine: www.ordinearchitetti.mb.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ex art. 32 della L. n. 69/2009.

Art. 17 - Norma di salvaguardia

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché di sospendere o revocare il concorso stesso e/o di non procedere all'assunzione dei vincitori per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali, a titolo meramente semplificativo, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, mutate esigenze organizzative dell'Ordine, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva altresì la facoltà di avvalersi della graduatoria, nel periodo di validità, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art. 18 - Disposizioni finali

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza e tramite avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme di legge di cui il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali degli ex enti pubblici non economici e ad ogni altra normativa, in quanto applicabile.